



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
CENTRO SERVIZI

AMMINISTRATIVI DI PAVIA

27100 PAVIA Via Taramelli, 2
tel. 0382513411 – fax 0382526075



CTRH – CESDIAP
DIREZIONE DIDATTICA

3 CIRCOLO PAVIA

27100 PAVIA Via Solferino, 38
tel. 0382466817 – fax 0382568371

ACCORDO DI RETE

ACCORDO DI RETE

PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

fra le seguenti Istituzioni Scolastiche:

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO di Pavia
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO di Pavia
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO di Pavia
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO di Pavia
DIREZIONE DIDATTICA STATALE di Landriano
DIREZIONE DIDATTICA STATALE di Vidigulfo
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Belgioioso
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Casorate Primo
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Cava Manara
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Certosa di Pavia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Chignolo Po
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Siziano
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Villanterio
ISTITUTO SECONDARIO DI 1° GRADO "ANGELINI" di Pavia
ISTITUTO SECONDARIO DI 1° GRADO "CASORATI" di Pavia
ISTITUTO SECONDARIO DI 1° GRADO "LEONARDO DA VINCI" di Pavia
ISTITUTO SECONDARIO DI 1° GRADO "GIOVANNI XXIII" di Vidigulfo
LICEO CLASSICO "UGO FOSCOLO" di Pavia
ISTITUTO SUPERIORE "A. CAIROLI" di Pavia
LICEO SCIENTIFICO "TARAMELLI" di Pavia
LICEO SCIENTIFICO "COPERNICO" di Pavia
I.P.I.A. "CREMONA" di Pavia
IST. TECN.COM."BORDONI" di Pavia
IST. TECN. IND. "CARDANO" di Pavia
ISTITUTO D'ISTRUZ. SUP. "A.VOLTA" di Pavia

**L'anno duemilasei, addì del mese di , con il presente atto, da valere a
tutti gli effetti di legge, aderiscono i seguenti Dirigenti Scolastici:**

- la dott./prof. Giuseppina DEL FRATE, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto alla DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Lidia BERTUGGIA, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto alla DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Rita VITALI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto alla DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore,

autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Rosa Lucia MUSSI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto alla DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Graziella BERNARDINI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto alla DIREZIONE DIDATTICA STATALE di Landriano, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Domenica CREA, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto alla DIREZIONE DIDATTICA STATALE di Vidigulfo, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Loredana LANATI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Belgioioso, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Paola Donatella PENNA, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Casorate Primo, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Antonio ZINNI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Cava Manara, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Carlo SPALLAROSSA, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Certosa di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Graziella VERDI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Chignolo Po, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Marina MENEGUZZI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Siziano, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Amos MARANGON, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Villanterio, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Maddalena CORRADINO, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO SECONDARIO DI 1° GRADO "ANGELINI" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Lorenzo FERGONZI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto a all'ISTITUTO SECONDARIO DI 1° GRADO "CASORATI" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Marco LENTI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO SECONDARIO DI 1° GRADO "LEONARDO DA VINCI" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Giancarlo FERRARI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto a

all'ISTITUTO SECONDARIO DI 1° GRADO "GIOVANNI XXIII" di Vidigulfo, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Anna Maria CARRERA, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto al LICEO CLASSICO "UGO FOSCOLO" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Claudio TANZI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO SUPERIORE "A. CAIROLI" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Nicoletta CANTON, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto al LICEO SCIENTIFICO "TARAMELLI" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Maurizio CARDINETTI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto al LICEO SCIENTIFICO "COPERNICO" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Vitantonio DI PACE, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'I.P.S.I.A. "CREMONA" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Francesco SALVAGGIO, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'IST. TECN.COM."BORDONI" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- il dott./prof. Giorgio GANDINI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'IST. TECN. IND. "CARDANO" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

- la dott./prof. Adriana TARDITI, nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'ISTITUTO D'ISTRUZ. SUP. "A.VOLTA" di Pavia, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato dal presente contratto dal consiglio di Istituto o di Circolo della medesima istituzione scolastica

VISTI

- la legge quadro n°104 del 5/2/1992;

- l'art.21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;

- l'art. 7 del D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999, che prevede la possibilità di promuovere accordi di rete tra scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

- la legge 440/97. "Istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e degli interventi perequativi";

- la legge 7 agosto 1990,n° 241 e successive modificazioni;

- il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministero del Tesoro, del bilancio e della Programmazione Economica- del 1° febbraio 2001, n°44 concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";

- viste le delibere autorizzative dei Consigli di Istituto delle Scuole interessate per l'adesione in rete di cui al presente atto;

- il decreto istitutivo dei tre Centri territoriali di risorse per l'integrazione (Pavia c/o il 3° Circolo Didattico, Voghera c/o l'I.S. "Calvi", Vigevano presso l'I.S. "Roncalli") del Dirigente del CSA di Pavia in data 1 dicembre 2002, prot. N° 7501/1P/A36;

- acquisita nella Conferenza dei Servizi tenutasi il 23 maggio 2006 presso l'ITI Cardano di Pavia la disponibilità dei Dirigenti scolastici delle scuole sopracitate a convenire di istituire una Rete di Scuole per sostenere le attività dei Centri Territoriali di Ricerche per l'handicap;

PREMESSO

Che il CTRH è una struttura creata dal Ministero della Pubblica Istruzione fin dal 1999, con la finalità di **sostenere il processo di integrazione di tutti gli alunni in situazione di handicap, di favorire lo scambio di strumenti ed esperienze, di stabilire collaborazioni proficue con Enti ed organismi operanti sul territorio.**

Che l'integrazione delle persone disabili nella scuola e nella società è un processo che richiede **collaborazione interistituzionale e sinergia di interventi.**

Che tra **il bisogno e la risposta** si deve delineare un **progetto globale** che valorizzi le potenzialità, rispettoso e garante dei diritti di cittadinanza, qualunque sia la condizione fisica o psichica della persona.

Che a poco più di dieci anni dall'emanazione della Legge-Quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, appare necessaria una riflessione sui livelli di qualità dell'integrazione finora raggiunti e sui processi messi in atto dalle Istituzioni Scolastiche e dalle altre Istituzioni del territorio per realizzare il diritto all'educazione e ad una migliore qualità di vita di tutte le persone disabili.

Che l'espressione "**buone prassi di integrazione**" significa realizzare azioni mirate e definite affinché le organizzazioni culturali, sociali, istituzionali tengano conto non di una realtà amputata quale è la realtà dell'handicap, ma di una realtà completa e meglio conosciuta per progettare strutture e contesti più utili e funzionali, che si perfezionano giorno per giorno.

Che adottare questa prospettiva integrativa significa uscire dal proprio isolamento (istituzionale, professionale, esistenziale,..) per incontrare gli altri e che risulta impensabile, oggi, poter gestire da soli progetti integrativi che per definizione richiedono l'apporto di competenze e strategie plurime.

Che il sopracitato decreto istitutivo dei Centri elenca i seguenti compiti: " lo scopo di promuovere il miglioramento dei processi di integrazione, attraverso lo studio e la realizzazione di forme sperimentali – didattiche e metodologiche – dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili; la formazione del personale; la documentazione degli studi e delle migliori esperienze".

Che queste sono le motivazioni che sono poste alla base del **Centro Territoriale Risorse per l'Handicap** di Pavia (di seguito indicato come CTRH) al fine di creare reti intorno all'handicap, reti di rapporti (intra e interistituzionali), di servizi, di comunicazione.

Che tutte le istituzioni scolastiche firmatarie riconoscono:

- l'opportunità di operare per lo sviluppo della cultura dell'integrazione sul territorio e per lo sviluppo delle buone prassi;
- la necessità di condividere progetti ed esperienze a favore dell'integrazione;
- la necessità di realizzare nuove modalità di spesa in rete, ottimizzando così l'acquisto di strumenti e tecnologie;
- la necessità di favorire lo sviluppo di rapporti interistituzionali allargando la rete a Enti Locali, Azienda Ospedaliera e Associazioni operanti nel campo dell'integrazione.

I SOPRADDETTI CON IL PRESENTE ATTO CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

La premessa è parte integrante dell'Accordo.

Art. 2

Il ruolo di Scuola capofila della Rete Scolastica di cui al presente atto è il Terzo Circolo di Pavia, con sede presso la Scuola Vallone, sita a Pavia, in via Solferino, 38.

Il Dirigente Scolastico della Scuola capofila, Dott.ssa Giuseppina del Frate, è individuata come responsabile della gestione e del raggiungimento delle finalità dei progetti programmati ed approvati.

Art. 3

I soggetti aderenti alla rete collaborano per l'attuazione di azioni mirate alla realizzazione di quanto riconosciuto in premessa che assume valore a medio e lungo termine.

La Scuola capofila si occuperà, per conto delle Scuole della rete, della gestione dei fondi relativi alla formazione e all'aggiornamento degli insegnanti sulle tematiche dell'integrazione e supporterà le Scuole nella valutazione di progetti finalizzati alla gestione dei fondi relativi all'acquisto di attrezzature e dei fondi per l'integrazione degli alunni disabili.

I fondi accreditati alla scuola capofila per la gestione delle risorse finanziarie, mediante le procedure di accredito dei fondi dedicati all'handicap erogati dal Ministero dell'Istruzione attraverso l'USR e il CSA, verranno contabilizzate nel bilancio come "Progetto Accordo rete Handicap Scuole Pavia".

Quanto sopra ferme restando le competenze spettanti al Centro Nuove Tecnologie e Disabilità , di cui all'art.5.

Art. 4

Le Istituzioni Scolastiche si impegnano a:

- operare in collaborazione con gli altri aderenti alla rete sui criteri da utilizzare per la gestione delle risorse
- operare nella direzione del miglioramento del processo di integrazione attraverso la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti
- collaborare al fine di creare un sistema efficace per la diffusione delle "buone prassi"
- collaborare per mettere a disposizione della rete risorse umane e professionali particolarmente significative ed utili agli scopi prefissati, nell'ottica della costituzione di un centro di consulenza/formazione sui temi specifici dell'integrazione dei soggetti in situazione di handicap, rivolto prioritariamente ai docenti ed al personale della scuola, ma anche ai genitori degli allievi in questa situazione.

Art. 5

Al Centro Territoriale di risorse per l'Handicap di Pavia verrà aggregato il costituendo Centro di Supporto per le nuove tecnologie.

Tale centro, che sorgerà all'interno del progetto del Ministero dell'Istruzione "Nuove Tecnologie e disabilità", avrà il compito di fornire consulenza e assistenza alle scuole sull'uso degli strumenti informatici a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni disabili oltre a quello di attuare iniziative specifiche di formazione su tali tematiche.

Verrà elaborato, con l'inizio del suo funzionamento, un protocollo operativo che ne definirà le modalità di intervento.

Art. 6

Verrà costituito un **Comitato tecnico di Coordinamento**, composto dai seguenti membri:

- Dirigente Scolastico della Scuola capofila (di diritto) o suo rappresentante
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi della scuola capofila (di diritto) o suo rappresentante
- Docente referente Scuola capofila
- n°1 docente esperto in problemi di disabilità per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria 1° grado e secondaria 2° grado)
- n°1 rappresentante dei referenti delle scuole aderenti alla rete
- n°1 rappresentante genitori
- n°2 rappresentanti degli Enti Locali (Provincia di Pavia e Comune di Pavia)
- n°1 rappresentante dell'Azienda Ospedaliera di Pavia
- n°1 rappresentante delle associazioni dei disabili.

Il Comitato tecnico, rappresentativo delle diverse realtà territoriali, si riunisce almeno tre volte all'anno per adempiere ai seguenti compiti:

- stabilire le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 e 4;
- promuovere ed organizzare iniziative di formazione a seguito delle necessità emergenti;
- essere promotore e facilitatore di strategie finalizzate ad un più efficace coinvolgimento dei soggetti aderenti alla rete;
- analizzare e valutare le richieste di attività, servizi e acquisti.

Il Comitato tecnico ha durata triennale ed in caso di dimissioni di un membro si procederà alla sostituzione.

Le decisioni deliberate dal **Comitato Tecnico** vengono prese a maggioranza dei presenti.

Solo in caso di parità di voti, prevale il voto del Dirigente Scolastico della scuola capofila.

Il Dirigente della Scuola capofila, nel dare attuazione alle decisioni del Comitato Tecnico, adotterà la procedura in forma libera, sino al limite di 2000 euro, mentre per le somme superiori seguirà quanto stabilito dal DL 44/2001.

Il Comitato può avvalersi, nel caso lo giudichi necessario, di esperti esterni per consulenza senza diritto di voto.

Il Comitato promuove, con cadenza almeno annuale, un incontro aperto a tutti i soggetti aderenti alla rete finalizzato a presentare la programmazione annuale e a raccogliere osservazioni e proposte.

La Scuola capofila fornirà un'adeguata informazione sulle attività del CTRH pavese pubblicandole sul sito WEB della scuola stessa (www.pavia3.it) oltre che sul sito www.diversamenteabili.net

Art. 7

La gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate alla rete è affidata alla Scuola capofila.

L'organo di gestione organizzativa e finanziaria è costituito dal **Comitato di Gestione** composto dai seguenti membri:

- Dirigente Scolastico della scuola capofila (di diritto) o suo rappresentante
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi della scuola capofila (di diritto) o suo rappresentante
- n°1 assistente amministrativo della Scuola capofila
- n°1 docente referente della Scuola capofila
- n°1 docente esperto dei problemi della disabilità della Scuola capofila.

Il **Comitato di Gestione** ha durata triennale ed in caso di dimissioni di un membro si procederà alla sostituzione.

Il Dirigente della Scuola capofila, al termine di ogni anno scolastico, provvederà ad informare le scuole aderenti alla rete con la redicontazione circa l'utilizzo delle risorse assegnate.

Art. 8

La partecipazione all'Accordo di rete è condizione indispensabile per fruire in modo completo dei servizi del **Centro**, e in particolar modo di risorse e strumenti.

I beni eventualmente acquistati saranno presi in carico nelle scritture inventariali della Scuola capofila secondo quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.M. 1° febbraio 2001, n°44, e rimarranno a disposizione di tutte le Scuole della rete per la realizzazione delle attività progettate.

Il Dirigente Scolastico della scuola capofila è autorizzato a stipulare intese contrattuali, accordi, convenzioni con Enti Locali, Università, Enti pubblici, Associazioni operanti sul territorio al fine di realizzare progetti riguardanti la rete di scuole di cui al presente accordo.

Art. 9

La partecipazione al presente Accordo è aperta a tutte le **istituzioni, enti, associazioni** interessate e disponibili a collaborare **all'integrazione dei soggetti in situazione di handicap** e alla diffusione della **cultura dell'integrazione**, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche.

L'adesione comporta l'accettazione del presente accordo e dà diritto a far parte della rete.

Tutti i soggetti aderenti individuano un docente esperto sui problemi della disabilità come referente e comunicano il nominativo alla Scuola capofila.

Il Referente è eleggibile nel **Comitato tecnico di Coordinamento**.

Art. 10

Il presente Accordo ha durata quinquennale- riconducibile agli anni scolastici 2006/07, 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11- con inizio dal 1° settembre 2006, salvo disdetta del soggetto aderente.

Non è consentito il rinnovo tacito del presente contratto.

Il testo del presente Accordo è depositato presso le segreterie delle istituzioni scolastiche partecipanti alla rete, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Il testo dell'accordo è disponibile anche nei siti WEB www.pavia3.it e www.diversamenteabili.net

Art.11

La rete che con il presente atto si costituisce è aperta a tutte le Istituzioni scolastiche statali del territorio di Pavia e del pavese che intendano parteciparvi; l'adesione viene formalizzata con la sottoscrizione del presente accordo.

Pavia, 23 maggio 2006

Assunto a protocollo in data con n°

ALLEGATI: delibere del Consiglio di Istituto o di Circolo delle Scuole aderenti alla rete.

Seguono firme Dirigenti Scolastici